

AVVISO OF/2015 “OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE” (Scheda Avviso)

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo.

Tutto il percorso di apprendimento è centrato sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze, indispensabili per il conseguimento di una qualifica. A tal fine i percorsi formativi triennali prevedono la personalizzazione dell'intera formazione per:

- a) valorizzare le risorse dei giovani orientandoli ad una professionalità competente sostenuta da una valenza culturale del lavoro (insieme organico di competenze, conoscenze, abilità, di processi operativi e di criteri che costituiscono il fondamento di ogni comunità professionale), indispensabile per garantire agli stessi l'accesso al mercato del lavoro e, conseguentemente, favorire lo sviluppo regionale.
- b) aumentare il livello delle conoscenze e delle competenze possedute, così da prevenire anche l'abbandono dei percorsi formativi/scolastici;
- c) possibilità di passaggio concordato ad altri percorsi tramite laboratori di sviluppo e di recupero degli apprendimenti;
- d) affrontare con strumenti didattici innovativi il nodo della dispersione scolastica, degli insuccessi e della demotivazione.

Tali percorsi di Istruzione e Formazione Professionale si caratterizzano come percorsi formativi meno teorici di quelli scolastici e maggiormente aderenti agli aspetti del mondo lavorativo, pur garantendo una adeguata formazione culturale di base. Di natura professionalizzante, offrono una didattica progettuale, una valutazione per competenze, conoscenze e abilità, nonché specifiche attività laboratoriali.

L'obiettivo che l'avviso OF/2015 si propone è quello di coinvolgere una platea sempre più numerosa di giovani in uscita dall'obbligo scolastico verso il conseguimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, consentendo, in tal modo, di raggiungere una pari dignità tra i sistemi di istruzione e formazione professionale.

L'offerta di IeFP rappresenta un'adeguata ed organica risposta ai fabbisogni formativi e professionali del territorio e tende, quindi, ad assicurare il successo scolastico e formativo a tutti gli allievi, ivi compreso l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (comma 622 dell'art.1 della Legge n. 296 del 27/12/2006).

Ed è in quest'ottica che i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nel rispetto degli obiettivi di Lisbona, rispondono ai dettati delle disposizioni vigenti e contribuiscono al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale valida per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate.

Dai risultati della ricerca avviata dall'**ISFOL** nel 2010 e pubblicata nel 2012, *“Istruzione e Formazione Professionale”*, è emerso che i percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) sono un importante canale di accesso al mondo del lavoro: già a tre mesi dal conseguimento della qualifica un giovane su due ha trovato il suo primo impiego e dopo tre anni la quota degli occupati sale al 59%.

Sarebbe, quindi, opportuno inserire nelle proposte progettuali elementi innovativi tali da anticipare i fabbisogni formativi, in modo che l'offerta di lavoro si qualifichi come pronta ad affrontare le sfide del mercato, con un protagonismo utile a migliorare la propria capacità di essere assorbita dalla domanda di lavoro attuale e futura.

Il mercato oggi cambia di continuo: non conta soltanto quello che si sa fare, ma è importante acquisire l'attitudine a svolgere un lavoro e ad assimilarlo facilmente.

Pertanto i percorsi di qualifica triennale dovrebbero essere orientati verso settori che offrano, nel futuro, possibilità occupazionali reali, ma anche verso profili di carattere più specialistico ed innovativo, come del resto traspare dalle performances occupazionali e produttive del sistema Puglia.

La Puglia è una regione dove gli investimenti nel settore agroalimentare, del turismo, del patrimonio artistico e culturale, della ristorazione e dell'artigianato stanno favorendo la produzione di reddito e lavoro. Allora bisogna formare persone adatte ai nuovi mestieri per essere competitivi. E' da evidenziare che il settore agroalimentare pugliese si sta sviluppando in Italia e all'estero e nuove frontiere si aprono per i prodotti del nostro territorio.

Non solo i profili più nuovi, ma anche i profili professionali più tradizionali potrebbero trovare una declinazione più specialistica/innovativa per consentire all'offerta di lavoro di inserirsi in un processo virtuoso di collocazione sul mercato.

L' Avviso OF/2015 si propone pertanto:

- di sostenere l'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione dei giovani e favorire il successo scolastico e formativo attivando azioni anche parallele e complementari all'offerta di istruzione, volte a prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- la pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- di realizzare misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti, ai fini del raggiungimento di più alti livelli di istruzione e formazione;
- di favorire l'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a favorire la transizione e l'inserimento nel mondo del lavoro
- garantire una copertura territoriale coerente con l'obiettivo di un progressivo consolidamento dell'offerta formativa di istruzione e formazione professionale;

L'intero percorso triennale prevede una durata complessiva di **3.200 ore (1100 ore il 1° anno, 1100 il 2° anno, 1000 il 3° anno)**.

Il percorso formativo deve presupporre:

- l'erogazione delle competenze di base, approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 15 gennaio 2004, e il loro adeguamento agli assi culturali e alle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza di cui al documento tecnico allegato al Regolamento n. 139/2007 e l'erogazione delle competenze tecnico professionali riferite alla figura/profilo in uscita, da individuare con riferimento a quelle approvate in Conferenza Stato Regioni nelle sedute del 5 febbraio 2009 e del 29 aprile 2010 al fine di consentire il riconoscimento a livello nazionale dei titoli e delle certificazioni, nonché dei crediti formativi acquisibili;
- un'apposita azione, da realizzare all'inizio del percorso formativo, con finalità di **accoglienza e orientamento** informativo coinvolgendo le famiglie;
- la **formazione dei formatori** attraverso modalità che valorizzino l'esperienza intrapresa;
- l'attività di **accompagnamento, monitoraggio e valutazione** dell'insieme delle attività promosse ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale) rilevando la percentuale di raggiungimento degli obiettivi indicati e le modalità adottate;
- l'inserimento di **tre moduli di orientamento agli allievi e alle famiglie** in forma congiunta, di 20 ore complessive ad anno, da erogarsi ex ante, in itinere, e nella fase finale dell'attività formativa;
- un ruolo importante per la promozione di una **cittadinanza attiva**, della **parità di opportunità** e della **coesione sociale** durevole;
- eventuali **attività extracurricolari** correlate al recupero dei debiti, a stimolare la motivazione o la rimotivazione degli allievi;
- l'insegnamento della **religione cattolica**, come previsto dall'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con la legge 25 marzo 1985, n. 121, e dalle conseguenti intese, e delle attività fisiche e motorie. Per gli allievi che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica potranno essere programmate attività alternative di docenza/tutoraggio;
- lo svolgimento di **attività fisiche e motorie** così come previsto dall'art. 18 del Dlgs 226/05;
- il rilascio, a conclusione del terzo anno e previo superamento di un esame finale, a cura degli enti di formazione/ Regione Puglia, dell'**attestato di qualifica professionale** e l'attestato di competenze - rilasciabile in esito a segmenti di percorso - (allegati 5, 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015);
- prevedere l'avvenuto adempimento dell'obbligo di istruzione utilizzando apposito modello (MIUR D.M. n. 9 del 27/01/2010 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015).

Il numero dei destinatari delle attività formative non dovrà essere inferiore a 12 allievi, vale a dire che il numero degli allievi del primo anno non dovrà essere inferiore a n. 12 (dodici). In presenza di particolari istanze socio-economiche e formative adeguatamente motivate, potrà essere autorizzato l'avvio con un numero inferiore (che comunque non potrà mai essere inferiore a n. 8).

Le denominazioni delle proposte progettuali **devono coincidere esattamente con le qualifiche** previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Unificata il 19.01.2012 relativo all'istituzione *Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale*, stabilendone anche gli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali

- 1) **Operatore dell'abbigliamento**
- 2) **Operatore delle calzature**
- 3) **Operatore delle produzioni chimiche**
- 4) **Operatore edile**
- 5) **Operatore elettrico**
- 6) **Operatore elettronico**
- 7) **Operatore grafico**
 - Ind. 1: Stampa e allestimento*
 - Ind. 2: Multimedia*
- 8) **Operatore degli impianti termoidraulici**
- 9) **Operatore delle lavorazioni artistiche**
- 10) **Operatore del legno**
- 11) **Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto**
- 12) **Operatore alla riparazione dei veicoli a motore**
 - Ind. 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo*
 - Ind. 2: Riparazioni di carrozzeria*
- 13) **Operatore meccanico**
- 14) **Operatore del benessere:**
 - Ind. 1: Acconciatura*
 - Ind. 2: Estetica*
- 15) **Operatore della ristorazione**
 - Ind. 1: Preparazione pasti*
 - Ind. 2: Servizi sala e bar*
- 16) **Operatore ai servizi di promozione e accoglienza**
 - Ind. 1: Strutture ricettive*
 - Ind. 2: Servizi del turismo*
- 17) **Operatore amministrativo segretariale**
- 18) **Operatore ai servizi di vendita**
- 19) **Operatore dei sistemi e dei servizi logistici**
- 20) **Operatore della trasformazione agroalimentare**
- 21) **Operatore agricolo**
 - Ind. 1: Allevamenti animali*
 - Ind. 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole*
 - Ind. 3: Silvicultura e salvaguardia dell'ambiente*
- 22) **Operatore del mare e delle acque interne**

DESTINATARI

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale sono rivolti ai giovani che, terminato il primo ciclo di studi, manifestino la volontà di seguire un percorso formativo volto a consolidare e innalzare il livello delle conoscenze di base e delle competenze tecnico-professionali.

Pertanto, i destinatari dell'avviso sono i giovani che hanno conseguito nell'anno scolastico 2014/2015 il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o che lo hanno conseguito negli anni precedenti, con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche.

COSTO PROGETTO

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto (per n. 18 allievi e n. 3200 ore) è pari ad € 481.076,00.

La Regione Puglia, Servizio formazione Professionale, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi programmati qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie attraverso lo scorrimento della graduatoria predisposta con l' Avviso OF/2015.

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando complessivamente **n. 9 corsi** ripartiti tra le 6 province sulla base della

popolazione scolastica (fonte *Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo M.P.I. anno 2012*) come di seguito riportato:

Bari	3 corsi
BAT	1 corso
Brindisi	1 corso
Foggia	1 corso
Lecce	2 corso
Taranto	1 corso